



Giuseppe Scienza, a destra, con il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini

# LegaPro 1 Scienza: «Un nono posto inatteso e meritato»

Il bilancio della FeralpiSalò a metà torneo: «I miei giocatori sono stati fantastici»

**SALÒ** «Nono posto, e chi se lo aspettava?». Il tecnico della FeralpiSalò Giuseppe Scienza traccia il bilancio del girone di andata appena concluso. La sua squadra ha raggiunto con il successo sulla Reggiana, l'ultima piazza utile per i play off, arrivando così al giro di boa a quota 20 punti, frutto di 4 vittorie, 8 pareggi e 3 sconfitte.

«Abbiamo fatto meglio delle previsioni - commenta -, magari chi non ha seguito da vicino le nostre sorti e si limita a guardare i numeri, la può pensare diversamente. In realtà però abbiamo raggiunto un'ottima posizione».

La FeralpiSalò non partiva sicuramente tra le favorite: «Ad inizio stagione ci consideravano tra i più deboli, al pari del Pavia. Questo perché la politica societaria è stata quella di puntare sui giovani e si pensava che a noi mancasse la maturità necessaria per affrontare questo campionato. Invece i miei giocatori sono stati umili, si sono calati nella parte affrontando il torneo con una mentalità operaia e se la sono giocata con tutti, senza subire gli avversari».

Scienza non ha rimpianti: «Non mi posso lamentare. Certo, a Chiavari con la Virtus

## LEGAPRO 1 Girone A

16° GIORNATA (5/1/14 ore 14.30)

ALBINOLEFFE-SAVONA

CARRARESE-SAN MARINO

COMO-VIRTUS ENTELLA

CREMONESE-PRO PATRIA

PAVIA-VICENZA

PRO VERCELLI-LUMEZZANE

REGGIANA-SÜDTIROL

VENEZIA-FERALPISALÒ

CLASSIFICA	PT	G
Virtus Entella	33	15
Pro Vercelli	29	15
Venezia	26	15
Como	23	15
Savona	23	15
AlbinoLeffe	23	15
Vicenza (-4)	22	15
Cremonese	22	15
FeralpiSalò	20	15
Südtirol	19	15
Reggiana	18	15
Lumezzane	16	15
Carrarese	14	15
Pro Patria (-1)	12	15
Pavia	11	15
San Marino	10	15

Entella ed a Salò con la Pro Patria abbiamo buttato via punti preziosi, ma ci può stare nell'arco di quindici partite. Alla fine abbiamo chiuso a tre punti dalla quarta posizione, un risultato di questo tipo non lo avevamo previsto».

Il tecnico piemontese è passato dall'inferno al paradiso nell'arco di pochi mesi: «Ho vissuto male la squalifica, non era giusta e non la merito. Mi dava fastidio non poter completare sul campo quel lavoro che facevo durante la settimana con la squadra. È stato un momento di difficoltà che mi ha impedito di rimanere tranquillo, anche se la società mi è rimasta molto vicino. Poi quando sono tornato, i miei ragazzi mi hanno regalato grandi soddisfazioni. La più bella è arrivata con la Reggiana: un primo tempo fantastico ed una prestazione incredibile».

Per risolvere l'emergenza difesa non serve ricorrere al mercato: «Il miglior acquisto è il recupero degli infortunati - chiude Scienza -, mi bastano loro. Pesal'assenza di capitano Leonarduzzi, ma spero di poterlo recuperare per metà gennaio. È un giocatore molto importante per noi».

Enrico Passerini

## IL MERCATO



### CREMONESE: CAMPO DAL SÜDTIROL

Primo acquisto, ed è un colpo vero per la categoria, da parte della Cremonese che ha acquisito dal Südtirol, in prestito sino al termine della stagione, l'esterno offensivo Alessandro Campo. L'accordo verrà formalizzato venerdì 3 gennaio, alla riapertura del calciomercato, ed il calciatore sarà a disposizione a partire dalla gara del 5 gennaio contro la Pro Patria.

La società grigiorossa, poi, è anche alla ricerca di un attaccante d'esperienza per far fronte all'infortunio di Elvis Abbruscato e potrebbe essere in fase di definizione l'ingaggio del centravanti, classe '84, Luigi Della Rocca, ora al Carpi. Per la punta pronto un contratto sino al 30 giugno 2016.



### VICENZA: IAQUINTA IDEA PER L'ATTACCO

Il Vicenza pensa in grande. La società berica, che al giro di boa del campionato è settima con 22 punti, undici in meno della Virtus Entella capolista (ma sarebbe terza, a quota 26, senza i quattro punti di penalizzazione), sta tentando Vincenzo Iaquinta (foto), punta ex Juventus attualmente svincolata. In avanti la compagine biancorossa ha già un giocatore esperto come Tiribocchi, e poi tanti giocatori di categoria come Giacomelli, Del Bosco ed il bresciano Mustacchio. Ma evidentemente l'allenatore Lopez ha chiesto di aumentare il tasso di esperienza della formazione biancorossa per provare ad agguantare il primo posto che vale la promozione diretta.



Michele Marcolini, alla prima stagione come tecnico del Lumezzane

# Marcolini: «Si deve ripartire dall'ultima gara»

Dopo lo sbandamento, il Lumezzane nel ritorno deve ritrovare determinazione

**LUMEZZANE** È un Michele Marcolini rigenerato nel fisico e nel morale quello che ha ripreso gli allenamenti venerdì scorso dopo la pausa natalizia.

«Diciamo che un po' di riposo in questo momento ci voleva proprio per recuperare soprattutto le energie fisiche; quelle morali me le hanno date i ragazzi vincendo l'ultima partita dell'anno con il Savona».

Una gara nella quale si è rivisto un Lumezzane competitivo dopo gli sbandamenti degli ultimi tempi: «Si è visto subito che la squadra aveva una gran voglia di vincere. È la determinazione che vorrei ritrovare nel girone di ritorno».

Quello di andata se ne è andato con qualche rimpianto di troppo, ma il momento nero è coinciso proprio con la lunga assenza dalla panchina del mister: «Preferirei non guardare troppo indietro, il peggio è passato. Per il futuro vorrei vedere una squadra che si batte sempre con lo spirito che ha messo in campo con il Savona e di poter assistere, giornata dopo giornata, alla crescita costante dei ragazzi».

Quanto ha influito sull'ultima vittoria il cambio di modulo? Il 4-3-3 è la strada da percorrere per il futuro? «Ci ha dato un po' più d'equilibrio

e devo ringraziare i ragazzi che vi si sono adattati subito, malgrado non l'avessimo provato molto in allenamento. Continuo a ritenere tuttavia che, più che il modulo, è conato l'atteggiamento con il quale i ragazzi sono scesi in campo. In ogni caso faremo tesoro di questa esperienza, senza peraltro tralasciare la possibilità di tornare alla

difesa a tre. Non sono d'accordo peraltro sul fatto che questa ci proteggeva di meno, visto che spesso e eravamo in cinque a difendere anziché in quattro».

Con quali obiettivi si affaccia al girone di ritorno? «Pensare ai quattro punti che ci separano dai play off è fuorviante in questo momento. Dobbiamo acquisire una mentalità sbarazzina

na che ci consenta di far risultato anche su campi difficili, come quello di Vercelli alla ripresa del campionato. All'andata abbiamo perso con quasi tutte le avversarie di alta classifica, dobbiamo pensare di poter far punti anche con queste, perché ne abbiamo le possibilità. Vorrei infine una squadra che renda la vita difficile a tutti e riesca a fare anche qualche colpo in trasferta. Accrescerebbe la nostra autostima e ci darebbe grande fiducia».

Sergio Cassamali

**PLAY OFF**  
«Non dobbiamo pensarci, ora: bisogna acquisire invece mentalità più sbarazzina e far risultato in trasferta»

# Verdeblù su Traorè e Forte

Squadra in campo: alla ripresa c'è il Venezia



Eugenio Olli direttore sportivo della FeralpiSalò

**CASTENEDOLO** La FeralpiSalò ha ripreso ad allenarsi sabato pomeriggio. Oggi al centro sportivo Colombo di Castenedolo Pinardi e compagni svolgeranno una doppia seduta, mentre domani è previsto solo un allenamento mattutino. Poi ci sarà la pausa di Capodanno, con i gardesani che si ritroveranno il 2 gennaio per preparare al meglio la sfida con il Venezia in programma allo stadio Penzo domenica 5 gennaio.

Capitolato mercato: l'obiettivo della società è quello di rinforzare il re-

parto difensivo, anche se prima il direttore sportivo Eugenio Olli dovrebbe lavorare in uscita, cedendo alcuni dei giocatori che in questa prima parte di stagione hanno visto poco il campo.

Intanto si parla di un interessamento sia per Mohamed Lamine Traorè, terzino destro classe '91, ma del Gubbio, che in passato ha vestito le maglie di Südtirol e Foggia, sia per Luca Forte, attaccante del Varese ('94), che quest'anno in serie B ha collezionato 10 presenze realizzando un gol.

epas

# Rossoblù, dubbi per Vercelli

Contro la seconda alla ripresa, con tre assenze pesanti



Anche Monticone, come Franchini e Torregrossa, sarà assente a Vercelli

**LUMEZZANE** Il Lumezzane ha ripreso venerdì gli allenamenti dopo i cinque giorni di riposo concessi dal mister all'indomani della vittoria con il Savona. Tutti presenti ed in buone condizioni per una serie di sedute ravvicinate ed intense. Per la gara del ritorno in campo dopo la sosta, al Piola di Vercelli, la squadra non potrà però disporre degli squalificati Torregrossa, Monticone e Franchini. In compenso torneranno a disposizione dopo aver osservato i rispettivi turni di squalifica capitano Belotti e Maita.

L'idea è di riproporre il 4-3-3 che ha convinto contro il Savona, anche se forzatamente con protagonisti diversi, viste le tre defezioni di cui abbiamo detto. In relazione proprio al cambio di modulo varato prima della pausa potrebbe avvertirsi l'esigenza in sede di mercato di reperire un esterno offensivo che integri al meglio il reparto offensivo. Anche in difesa si attende un innesto che dia un'alternativa in più, dopo il passaggio di Mandelli dal campo alla panchina in qualità di vice.

S. C.